



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 27 dicembre 2017

Prot. 170 S.G./OR.S.A. Ferrovie

R.F.I. S.p.A.

Direzione Produzione – **Ing. Umberto Lebruto**

Direzione Personale e Organizzazione – **Dott.ssa Noemi Pantile**

Direzione Relazioni Industriali – **Dott. Giovanni De Micco**

OGGETTO: lavaggio dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)

La scrivente Organizzazione Sindacale premezzo che:

- Con nota del 21 febbraio 2016 prot. RFI-DPR-DTP_RC.UNACC11/P/2016.0000152 a firma del Capo Unità Territoriale Nord Paola – Dott. Giovanni Vigile – sono state fornite indicazioni gestionali alle U.M. Lavori 3 e 4 (Sapri, Paola), U.M. IS 3 e 4 (Sapri, Paola), UM TE 3 e 4 (Sapri, Paola) rispetto al lavaggio dei D.P.I., relativamente a: periodicità del lavaggio; dichiarazione alta visibilità; gilet alta visibilità; magliette alta visibilità. Nella nota sono stati dunque evidenziati i capi di vestiario classificati come D.P.I. al fine di far risaltare quello per cui sussiste l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla cura e la funzionalità;
- Con nota del 29 aprile 2017 – prot. RFI – DPR – SP\A0011\P\2015\0000204, il Responsabile della D.T.P. di Reggio Calabria - Ing. Giuseppe Albanese – regolamentava il servizio di lavaggio dei D.P.I. nell'ambito territoriale di Sua competenza. Tra le diverse informazioni, fornite con detta nota, si richiamavano -correttamente- gli obblighi del datore di lavoro rispetto alla responsabilità del lavaggio dei D.P.I., esortando i Responsabili - datori di lavoro - *“a provvedere [...] all'affidamento del servizio di lavaggio dei DPI a ditta specializzata .. omissis”*.

Esposto quanto sopra, è giunta notizia che in diverse realtà territoriali permane il problema del lavaggio dei D.P.I., come sta avvenendo – ad esempio - presso l'Unità Manutentiva IS di Sapri nella quale il Capo Unità con nota Prot. UM IS Sapri n. 015 del 17/01/2017, ha inteso obbligare i lavoratori a lavare “in proprio” i D.P.I., garantendo il rimborso dello scontrino.

Tuttavia, nella citata nota, il Capo Unità pur lamentando la scarsa adesione dei lavoratori al sistema disposto, non ha indicato l'azienda – lavanderia chimica idonea a tale servizio.

Abbiamo notizia che il citato C.U.M. ha, recentemente, avanzato contestazione e successiva sanzione economica (10 euro) ad un lavoratore che non ha presentato lo scontrino di lavaggio dei D.P.I.



Per quanto sopra esposto, si chiede ai responsabili in indirizzo se siano in atto disposizioni tese ad obbligare i lavoratori al lavaggio in proprio dei D.P.I. - con rimborso della spesa di lavaggio - e se codesta Impresa tenga conto delle spese necessarie al trasporto degli indumenti (le lavanderie chimiche non sono capillari su tutto il territorio) e dei tempi di lavoro necessari per la consegna e il ritiro degli indumenti dalla lavanderia; tutto ciò tenuto conto che la cura e il lavaggio dei D.P.I. sono incombenze del datore di lavoro.

Si chiede urgente riscontro alla presente. Si chiede inoltre, gentilmente, di avere notizia dei motivi della sanzione disciplinare comminata al lavoratore della NMIS3 di Agropoli.

Distinti saluti.

Roma, 27 Dicembre 2017

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

